

Avvocato Giuseppe Fortuna

via Val d'Aosta n. 98, 00141 Roma – Via Palestro n. 78, 00185 Roma
064742965 – (fax) 0683770455 - 3402813453
(pec) avv.giuseppefortuna@legalmail.it
avvocatofortuna@hotmail.it

Roma, 19 febbraio 2018

Spett.le

*Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza
dell'Agenzia delle Entrate
Via Cristoforo Colombo n.426 c/d
00145 Roma*

Tramite lettera a/r e posta elettronica certificata
all'indirizzo "entrate.segreteriadirezione@agenziaentrate.it"

Oggetto: Accesso civico generalizzato relativo a dati meramente numerici
sulla partecipazione dei Comuni all'accertamento tributario.
Richiesta di riesame ex art.5, comma 7, del d.lgs. n.33/2013 .

Seguito richiesta accesso civico generalizzato datata 15.11.2017
Seguito istanza di riesame datata 9.1.2018
Riferimento dati ricevuti con p.e.c. datata 1.2.2018

La presente richiesta viene prodotta dallo scrivente Avvocato Giuseppe Fortuna, del Foro di Roma, in nome e per conto del Sindacato Pensionati Italiani Spi-Cgil, nella persona del Segretario Generale Ivan Pedretti, e dell'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà, nella persona del Segretario Generale Francesco Zavattolo.

Si premette che con richiesta di accesso civico generalizzato inviata il 15 novembre 2017 alla Segreteria del Direttore dell'Agenzia delle Entrate si è chiesto di conoscere, con riferimento a ciascun singolo Comune delle Regioni

Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Calabria e Sicilia, i dati numerici riguardanti:

- il numero di segnalazioni qualificate pervenute all'Agenzia delle Entrate;
- il numero di segnalazioni qualificate esaminate che hanno dato luogo ad accertamenti tributari;
- il numero di segnalazioni qualificate esaminate che non hanno dato luogo ad accertamenti tributari;
- il numero di segnalazioni qualificate non ancora esaminate;
- le somme riscosse dall'Agenzia delle Entrate a seguito degli accertamenti effettuati;
- le somme corrisposte ai Comuni segnalanti.

Dopo una prima risposta della Direzione Centrale Accertamento datata 21 dicembre 2017 e una richiesta di riesame alla S.V. del 9 gennaio 2018, in data 1° febbraio 2018 sono pervenuti dal Direttore Centrale Audit, Dott. Leonardo Zammarchi, due tabulati contenenti i dati dei 1.467 Comuni italiani che hanno inviato segnalazioni tra il 2009 e il 2017 distinti per numero di segnalazioni inviate, maggiore imposta accertata totale, maggiore imposta definita totale e importo riscosso totale.

Non sembra siano presenti, però, i dati riferiti ai medesimi singoli Comuni riguardanti:

- il numero di segnalazioni qualificate esaminate che hanno dato luogo ad accertamenti tributari;
- il numero di segnalazioni qualificate esaminate che non hanno dato luogo ad accertamenti tributari;
- il numero di segnalazioni qualificate non ancora esaminate dall'Agenzia delle Entrate.

Poiché tali informazioni sono necessarie per stimolare al miglioramento i Comuni che hanno inviato segnalazioni di qualità insufficiente, per comprendere i criteri di selezione adottati dagli Uffici territoriali dell'Agenzia, per chiedere che lo smaltimento delle segnalazioni utili non ancora "lavorate" sia costituito come obiettivo numerico da raggiungere nell'esercizio 2018 e negli esercizi successivi e per stimolare la cultura e la pratica dell'adempimento spontaneo in ciascun singolo territorio, si presenta formale richiesta di riesame ex articolo 5, comma 7 del decreto legislativo n. 33/2013, con preghiera di voler far pervenire

all'indirizzo p.e.c. avv.giuseppafortuna@legalmail.it le informazioni numeriche mancanti.

La presente richiesta e i provvedimenti e le risposte che perverranno saranno oggetto di pubblicazione e diffusione su siti internet, tra i quali "www.italiatrasparente.it".

Si unisce fotocopia della carta d'identità dello scrivente e del tesserino di iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

(Avv. Giuseppe Fortuna)